

# IL GIOCO



- Il **Gioco** nella scuola dell'infanzia, costituisce una risorsa privilegiata di **APPRENDIMENTO** e di **RELAZIONI**
- Il **Gioco** è uno dei diritti fondamentali sanciti dall'ONU nella Dichiarazione dei Diritti del Bambino ( 20 Novembre 1989)

Da **Froebel** ( pedagogista nato il 21/04/1782, morto il 21/06/1852)

*«Il Gioco è la vita stessa del bambino, è il modo di essere e di fare esperienza dei bambini e soddisfa una vasta serie di esigenze contrapposte: fare, esplorare, conoscere, liberarsi dalle energie superflue, misurarsi con se stesso e con le cose, comunicare esprimersi e socializzare»*



ni

# Gioco

**SIMBOLICO** far finta di...

sviluppo del pensiero astratto

casetta, cucinare, mamma e papà, negozio, teatro,

**CREATIVO**

- Esplorare materiali diversi per affinare i cinque sensi (con ingredienti adoperati abitualmente, toccando superfici lisce/ruvide/, molli/dure etc.
- Sviluppare l'immaginazione attraverso disegni liberi, manipolazione di plastilina, pasta di sale, creta, ritaglio, forbici e colla
- Far emergere il proprio senso artistico





# Gioco



## COGNITIVO *imparare a...* SVILUPPO DI PROCESSI LOGICI

costruire, conoscere, mettere in sequenza dal più grande al più piccolo, dal più basso al più alto e viceversa, raggruppare per colore colorare, contare, misurare...

puzzle, memory, tombola, domino...

## SOCIALIZZANTE

### ACQUISIZIONE DELLE REGOLE

giochi di gruppo, saper attendere il proprio turno, condivisione, diventare amici,

giochi come Il nonno dormiglione, Peppino, La ranocchia salta, Salta salta coniglietto ed altri.

# GIOCO

## MOTORIO

### COMUNICARE ATTRAVERSO LA CORPOREITA'

sperimentare il piacere di muoversi, scoprire le potenzialità del proprio corpo

motricità libera (con la supervisione dell'insegnante),  
in salone, sezione, giardino

giochi psicomotori, danza, gincane, andature con ritmi diversi...



# IL GIOCO A CASA



- Anche in famiglia, occorre dare la giusta importanza al gioco. Per un bambino non è necessario avere tanti giochi a disposizione, i giochi migliori nascono il più delle volte utilizzando materiali di recupero (scatole, ritagli di carta, di stoffa, barattoli...).
- Attraverso la creazione e la preparazione di questi giochi e giocattoli, il bambino sviluppa l'immaginazione costruendo così il suo pensiero astratto.
- E' importante dedicare, alcuni momenti della giornata al gioco con i propri figli.
- Altrettanto importante è lasciare libero il bambino di giocare da solo o con i suoi fratelli, il compito del genitore in questo caso sarà quello di osservare da lontano intervenendo se necessario.

# PERCHE' A SCUOLA GIOCANDO IMPARO?

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i Campi di Esperienza contenuti nelle «Indicazioni Nazionali»

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole delle insegnanti.

I campi di esperienza sono i seguenti:

- **IL SE' E L'ALTRO:** le grandi domande
  - il senso morale
  - il vivere insieme



- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** identità  
autonomia  
salute



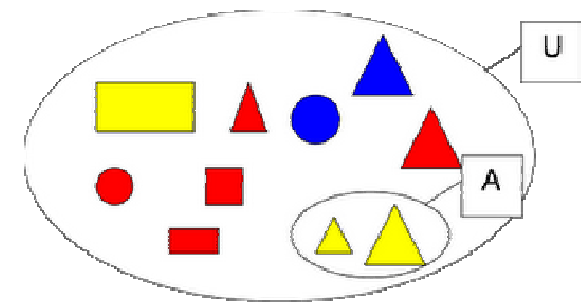
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** gestualità  
arte  
musica  
multimedialità



- **I DISCORSI E LE PAROLE:** comunicazione  
lingua  
cultura



- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** ordine  
spazio  
misure  
tempo



- IL team degli insegnanti individua un percorso didattico da svolgere durante l'anno scolastico con un argomento a tema (il cibo, la natura, l'arte, le stagioni..).
- Questo percorso didattico propone attività, esperienze finalizzate all'acquisizione delle competenze nei bambini.
- Queste competenze vengono raggiunte anche attraverso il gioco, giocando si impara!
- Il **gioco** rappresenta un'attività preziosa ed insostituibile, di cui l'infanzia non può esserne privata soprattutto dai tre ai sei anni.
- Per questi motivi in Italia come in Europa ed in genere nel mondo occidentale la scuola dell'infanzia è ritenuta il luogo per eccellenza del gioco.
- Attraverso di esso si propongono le basi dalle quali poi partire successivamente, nella scuola primaria per intraprendere il percorso di alfabetizzazione vera e propria: scrivere, leggere, imparare i numeri, contare...quindi: lingua, matematica, storia, scienze, geografia...
- Sulla base di queste considerazioni pedagogiche, la scuola dell'infanzia non anticipa l'apprendimento della lettura, della scrittura, del far di conto, proprio per questo non è favorevole all'ingresso anticipato alla scuola primaria per i bambini già a 5 anni (per quanto la legge lo consenta).

# GIORNATA SCOLASTICA



## ACCOGLIENZA

- GIOCO LIBERO di tipo motorio



## ATTIVITA' DIDATTICHE

IN SEZIONE o LABORATORIO

- PRANZO



## GIOCO LIBERO

- RIPOSO

si raccontano storie, ninna nanne...



LABORATORIO per i per i bambini  
di 5 anni



RISVEGLIO  
MERENDA



USCITA

GRAZIE A TUTTE VOI!

PER LA PARTECIPAZIONE E  
L'ATTENZIONE CHE CI AVETE  
DIMOSTRATO

